VERIFICA

Verifica dell'efficacia della lotta contro la frode in ambito di imposta preventiva

Amministrazione federale delle contribuzioni

L'ESSENZIALE IN BREVE

L'imposta preventiva ha lo scopo di limitare la sottrazione d'imposta. Se le condizioni sono soddisfatte, è possibile chiederne il rimborso. Nel caso delle persone domiciliate all'estero, una quota può non essere rimborsabile. Ciò dipende dalla convenzione per evitare la doppia imposizione conclusa. Esistono due possibilità per adempiere all'obbligo di pagare l'imposta preventiva: tramite il versamento, ossia il pagamento dell'imposta con successivo rimborso da parte dell'Amministrazione federale delle contribuzioni (AFC), oppure tramite una semplice notifica che deve essere autorizzata dall'AFC. Oggigiorno gran parte dell'imposta preventiva è gestita attraverso la procedura di notifica e quindi senza flusso di denaro. Nel 2023 le entrate provenienti dall'imposta preventiva hanno raggiunto i 6,4 miliardi di franchi.

Il Controllo federale delle finanze (CDF) ha verificato l'efficacia della lotta contro la frode e le irregolarità. In tale contesto ha individuato potenziali di sviluppo nell'ambito delle analisi dei rischi per i controlli in loco. La presentazione per scritto e per via elettronica dei moduli comporta inefficienze. È necessario rafforzare ulteriormente la digitalizzazione.

Criteri di rischio per i controlli in loco: l'efficacia non è valutata

Ogni anno la divisione Controllo esterno (divisione principale Imposta federale diretta, imposta preventiva, tasse di bollo) effettua un'analisi dei rischi. A tal fine, gli esperti dell'AFC definiscono e ponderano i criteri di rischio in base ai quali vengono selezionate le imprese da sottoporre a un controllo in loco. Attualmente non viene effettuata una valutazione sistematica sull'efficacia dei singoli criteri di rischio e della loro ponderazione. L'AFC dovrebbe valutare quali criteri di rischio hanno condotto a un numero particolarmente elevato di constatazioni e quali criteri permettono di ottimizzare la quota dei risultati. Al momento l'analisi dei rischi si fonda esclusivamente sui dati interni disponibili. Per legge, all'AFC non è consentito utilizzare dati provenienti da fonti esterne per attività di profilazione.

Il numero di moduli trasmessi in formato digitale è esiguo

Già oggi la divisione Riscossione e la divisione Rimborso esaminano i moduli tramite una procedura automatizzata: ciò avviene rispettivamente nel 40 e nel 60 per cento dei casi. I moduli per la notifica o il rimborso devono ancora essere presentati in parte in formato cartaceo. Il numero di moduli trasmessi in formato digitale è ancora esiguo: nella divisione Riscossione rappresenta il 10 per cento, mentre nella divisione Rimborso raggiunge il 60 per cento. Non esiste un obbligo di trasmettere i moduli in formato digitale, il che ostacola un rapido aumento dell'efficienza.

Azioni penali efficaci

Il numero di reclami contro le decisioni prese dalle divisioni Riscossione, Rimborso e Controllo esterno è limitato. La divisione Diritto si occupa dei relativi procedimenti giudiziari. Le decisioni dei tribunali sono di norma a favore dell'AFC.

La divisione principale Imposta federale diretta, imposta preventiva, tasse di bollo ha definito criteri chiari che stabiliscono in quali casi le divisioni Riscossione, Rimborso e Controllo esterno sono tenute a effettuare una segnalazione alla divisione Affari penali e inchieste. Le divisioni specialistiche possono effettuare ulteriori segnalazioni in qualsiasi momento. Le contravvenzioni possono essere punite con una multa fino al triplo dell'imposta sottratta, mentre i crimini e i delitti con una pena detentiva o pecuniaria. In particolare le multe e le pene pecuniarie costituiscono strumenti sanzionatori efficaci contro la frode in ambito di imposta preventiva.